

B. MODELLO DI VALUTAZIONE PER LE IMPRESE IN CONTABILITÀ ORDINARIA OPERANTI NEI SETTORI: COMMERCIO, SERVIZI ED ALBERGHI (SOCIETÀ ALBERGHIERE LOCATARIE DELL'IMMOBILE)

SINTESI DI STATO PATRIMONIALE	Penultimo anno 2012		Ultimo Anno 2013	
	Importo	%	Importo	%
Crediti verso soci	-	0,00%	-	0,00%
Immobilizzazioni	4.424.538,00	50,29%	4.554.891,00	50,09%
Rimanenze	38.426,00	0,44%	28.412,00	0,31%
Altro attivo circolante	4.335.110,00	49,27%	4.510.321,00	49,60%
Totale attivo	8.798.074,00	100,00%	9.093.624,00	100,00%
Mezzi Propri	5.557.998,00	63,17%	5.587.162,00	61,44%
Passivo a M/L termine	783.352,00	8,90%	1.114.402,00	12,25%
Passivo circolante	2.456.724,00	27,92%	2.392.060,00	26,30%
Totale passivo	8.798.074,00	100,00%	9.093.624,00	100,00%

DATI DI CONTO ECONOMICO	Importo	Importo
Fatturato (*)	9.099.567,00	8.318.918,00
Ammortamenti	449.762,00	416.865,00
Margine Operativo Lordo (MOL)	1.297.371,00	1.260.349,00
Oneri Finanziari lordi	1.329,00	179,00
Utile (perdita) di periodo	116.147,00	29.169,00

PRINCIPALI INDICATORI	Soglia di riferimento	Valore	Scoring	Valore	Scoring
Attivo Circolante / Passivo Circolante	≥ 80%	178,02%	3	189,74%	3
M. Propri / Tot. Passivo	≥ 7%	63,17%	3	61,44%	3
MOL / Oneri Finanziari lordi	≥ 2	976,20	3	7041,06	3
MOL / Fatturato (*)	≥ 8%	14,26%	3	15,15%	3
(*) per imprese caratterizzate da cicli produttivi ultrannuali selezionare: Valore della Produzione		TOTALE	12	TOTALE	12

Livello	A	A
Valutazione Attenzione! Le informazioni sono indicative	Fascia 1	

Importo massimo richiedibile in Procedura Semplicità	
durata ≤ 36 mesi	2.729.870,10
durata > 36 mesi	3.639.826,80

INFORMAZIONI SUL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

aggiornate al decreto ministeriale del 27 dicembre 2013 e valide dal 10/03/2014

CHE BENEFICI OFFRE?

All'azienda la possibilità di richiedere alla banca di attivare una garanzia diretta o al confidi di attivare una controgaranzia per mitigare il rischio legato alle richieste di affidamento/finanziamento.

Alla banca la possibilità di non accantonare patrimonio sulla parte garantita ai fini di Basilea 2.

COSA GARANTISCE E IN CHE MISURA?

L'intervento è concesso, fino ad un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni sia a breve sia a medio-lungo termine, tanto per liquidità che per investimenti. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa un importo massimo di 2,5 milioni di euro, un plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni, fino a concorrenza del tetto stabilito, senza un limite al numero di operazioni effettuabili. Il limite si riferisce all'importo garantito, mentre per il finanziamento nel suo complesso non è previsto un tetto massimo. Di seguito è riportato un'indicazione delle coperture e dell'importi massimi garantibili.

Tipo di operazione	Copertura (%)	Importo massimo (€)
Anticipazione crediti PA	80%	2.500.000
Operazioni Finanziarie di durata > di 36 mesi	80%	2.500.000
Consolidamento passività a breve su stessa banca/gruppo bancario	30%*	1.500.000
Operazioni sul capitale di rischio	50%**	2.500.000
Altra operazione finanziaria	60%***	1.500.000

* 80% per le start up con un importo massimo di 2.500.00 €.
 ** Non disponibile per le start up.
 *** 80% per start up e imprese femminili, del Mezzogiorno, Aree di Crisi o Autotrasporto.

CHI PUO' ACCEDERE?

Le imprese che rispettano i parametri europei di PMI, valutate economicamente e finanziariamente sane sulla base di apposti modelli di valutazione. In base ai punteggi ottenuti le imprese possono essere inserite in differenti Fasce:

Fascia 1 Proposta positiva al Comitato previa valutazione:

- nel caso di operazioni di durata superiore a 18 mesi, del rapporto tra ammontare della rata ipotetica annuale (calcolata al vigente Tasso di riferimento sull'operazione oggetto di richiesta di ammissione e sulle altre eventuali operazioni già garantite dal Fondo) e cash flow dell'impresa;
- della situazione di bilancio aggiornata a data recente ove necessaria;
- dell'andamento dei seguenti indicatori: andamento del fatturato, oneri finanziari lordi/fatturato, risultato d'esercizio, utile d'esercizio/mezzi propri, passivo circolante/fatturato, passivo circolante/totale passivo, mezzi propri/totale passivo, MOL/fatturato, Utile d'esercizio/fatturato.

Fascia 1 - Procedura semplificata

Nel caso di operazioni finanziarie non assistite da altre garanzie, diverse dalle garanzie concesse dai Confidi e dagli Altri fondi di garanzia e dalle garanzie personali (sono pertanto escluse le garanzie reali, assicurative e le garanzie prestate dalle banche), ai fini dell'ammissione all'intervento del Fondo, i soggetti richiedenti (ad esempio le banche o i confidi) possono certificare essi stessi il merito di credito. Alle richieste relative alle suddette operazioni finanziarie è riconosciuta priorità nell'istruttoria e nella delibera del Comitato. Verificata la conformità alla normativa vigente, le operazioni vengono ammesse dal Comitato all'intervento del Fondo, salvo poi verificare, in caso di insolvenza, la rispondenza dei dati di bilancio con quanto dichiarato dal soggetto richiedente sul modulo di richiesta.

Fascia 2 Proposta positiva al Comitato previa valutazione:

- nel caso di operazioni di durata superiore a 18 mesi, del rapporto tra ammontare della rata ipotetica annuale (calcolata al vigente Tasso di riferimento sull'operazione oggetto di richiesta di ammissione e sulle altre eventuali operazioni già garantite dal Fondo) e cash flow dell'impresa;
- della situazione di bilancio aggiornata a data recente;
- dell'andamento dei seguenti indicatori: andamento del fatturato, oneri finanziari lordi/fatturato, risultato d'esercizio, utile d'esercizio/mezzi propri, passivo circolante/fatturato, passivo circolante/totale passivo, mezzi propri/totale passivo, MOL/fatturato, Utile d'esercizio/fatturato;
- dell'eventuale progetto di investimento;
- delle prospettive di mercato e di crescita dell'impresa;
- del portafoglio ordini;
- di una relazione del soggetto richiedente contenente le proprie valutazioni sull'impresa e sul progetto di investimento;
- di precedenti ammissioni al Fondo regolarmente definite;
- di ulteriori informazioni acquisite sull'impresa.

Fascia 3 Proposta negativa al Comitato.

QUANTO COSTA?

Le aziende devono versare al Fondo, a pena d'inefficacia, una commissione "una tantum" calcolata in termini di percentuale dell'importo garantito dal Fondo:

Tipo di operazione	Imprese Femminili	Micro Imprese	Piccole Imprese	Medie Imprese
Anticipazione crediti verso la PA	0%	0%	0%	0%
Operazione di consolidamento di passività a breve termine su stessa banca o gruppo bancario	3%	3%	3%	3%
Operazioni su capitale di rischio				
• anno di ammissione	1%	1%	1%	1%
• dal 2° al 5° anno	0,25%	0,25%	0,25%	0,25%
• dopo il 5° anno	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Tutte le altre operazioni	0%	0,25%	0,50%	1%

COME SI ACCEDE?

Le Imprese Femminili con almeno due bilanci depositati possono rivolgersi all'intermediario finanziario a cui stanno chiedendo il finanziamento oppure prenotare la garanzia al Gestore del Fondo di Garanzia per le pmi inviando un modulo con raccomandata A/R, fax o posta elettronica certificata (bdm-mcc@postacertificata.mcc.it). Ottenuta la delibera di approvazione l'impresa potrà recarsi presso un intermediario finanziario che dovrà presentare richiesta di conferma della garanzia entro tre mesi dalla data di delibera.

Le altre imprese devono rivolgersi all'intermediario finanziario a cui si sta chiedendo il finanziamento, che inoltrerà la richiesta di garanzia.

MAGGIORI INFORMAZIONI

Per maggiori informazioni:

- [Monografia - Fondo di garanzia per le PMI](#)
- [Sito del Fondo di Garanzia per le PMI](#)

LEGENDA DELLE VOCI UTILIZZATE

ATTIVO

Rimanenze: per rimanenze si intende la somma dei valori relativi alla voce Rimanenze (art. 2424, ATTIVO, lettera C), punto I del codice civile);

Altro attivo circolante: per altro attivo circolante si intende la somma dell'Attivo circolante (art. 2424, ATTIVO, lettera C) del codice civile) e dei Ratei e risconti attivi (art. 2424, ATTIVO, lettera D) del codice civile) ridotta delle Rimanenze (art. 2424, ATTIVO, lettera C), punto I del codice civile);

Immobilizzazioni: per immobilizzazioni si intende la somma dei valori relativi alla voce Immobilizzazioni (art. 2424, ATTIVO, lettera B) del codice civile).

PASSIVO

Passivo circolante: per passivo circolante si intende la somma dei Debiti entro l'esercizio successivo (art. 2424, PASSIVO, lettera D) del codice civile) e dei Ratei e risconti passivi (art. 2424, PASSIVO, lettera E) del codice civile);

Passivo a m/l termine: per passivo a medio e lungo termine si intende la somma dei Fondi per rischi e oneri (art. 2424, PASSIVO, lettera B) del codice civile), del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2424, PASSIVO, lettera C) del codice civile) e dei Debiti oltre l'esercizio successivo (art. 2424, PASSIVO, lettera D) del codice civile);

Mezzi propri: per mezzi propri si intende il Patrimonio netto (art. 2424, PASSIVO, lettera A) del codice civile) ridotto della somma dei Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (art. 2424, ATTIVO, lettera A) del codice civile).

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione: per valore della produzione si intende la somma dei valori relativi alla voce Valore della produzione (art. 2425, lettera A) del codice civile);

Fatturato: per fatturato si intende la somma dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (art. 2425, lettera A), punto 1) del codice civile);

Ammortamenti: per ammortamenti si intende la somma degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2425, lettera B), punto 10), lettera a) del codice civile) e degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2425, lettera B), punto 10), lettera b) del codice civile);

Oneri finanziari lordi: per oneri finanziari lordi si intende la voce Oneri finanziari (art. 2425, lettera C), punto 17) del codice civile);

Utile: per utile si intende il Risultato prima delle imposte al netto delle imposte sul reddito d'esercizio (art. 2425 del codice civile);

Margine Operativo Lordo (MOL) [come da manuale CE.BI]: Fatturato \pm le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, di lavori in corso su ordinazione, di immobilizzazioni per lavori interni + i contributi in conto esercizio - i costi della produzione per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, per servizi, per godimento di beni di terzi e del personale.

Di seguito il calcolo con riferimento alle voci dell'art. 2425 del Codice Civile: (lettera A, punto 1) \pm (lettera A, punto 2) \pm (lettera B, punto 11) \pm (lettera A, punto 3) \pm (lettera A, punto 4) + (lettera A, parte del punto 5 --> con separata indicazione dei contributi in conto esercizio) - (lettera B, punto 6) - (lettera B, punto 7) - (lettera B, punto 8) - (lettera B, punto 9).

Cash flow: per cash flow si intende la somma algebrica dei valori relativi alle voci Ammortamenti e Utile.

Produzione Lorda Vendibile: la somma tra i ricavi delle vendite e i contributi in conto esercizio.